



COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Verbale di deliberazione n. **253** del **15 novembre 2024**

Oggetto: AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA DEBITI D'UFFICIO IN FAVORE DEL SIG. GIURINTANO VINCENZO. ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA TRANSATTIVA. REVOCA ACCANTONAMENTO SOMME. FASCICOLO N. 718.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quindici del mese di novembre, alle ore 9,00 e seguenti, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei Signori:

	CARICA	PRESENTE
Dott. Scalisi Giuseppe	Presidente	SI
Dott. La Rocca Vito Maurizio	Componente	SI
Dott. Liotta Raimondo	Componente	SI

giusto quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza dell'OSL, approvato con deliberazione n. 17 del 13 maggio 2022, la seduta si svolge in videoconferenza e si ha convenzionalmente per effettuata presso gli Uffici del Comune di Castelvetro, con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Vinciguerra Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15 febbraio 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro;
- con D.P.R. in data 23 maggio 2019, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della

gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- in data 10 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione n. 1 è avvenuto l'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione presso l'Ente;

VISTA l'istanza di ammissione al passivo presentata dal Sig. Giurintano Vincenzo, assunta al protocollo di entrata n. 59124 del 3.11.2023 con la quale lo stesso, ai fini, ex art. 254 comma 2 del d.lgs. 267/2000, ha richiesto l'ammissione alla massa passiva della procedura di liquidazione del dissesto finanziario dell'Ente in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Marsala -Sezione Civile n. 696/2019 emessa il 9.07.2019, non opposta, per il risarcimento del danno per incidente accaduto il 10.10.2013, credito quantificato in euro 24.546,63, di cui euro 20.197,26 per sorte capitale, euro 1.811,90 per interessi legali, euro 2.133,33 per spese legali e CTU ed euro 424,14 per rimborso del 50% dell'imposta di registro della Sentenza;

TENUTO CONTO:

- che, ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L. è previsto il pagamento di una somma variabile tra il 40% ed il 60% del debito in relazione all'anzianità dello stesso, fatta eccezione solamente per i crediti relativi a lavoro subordinato che vanno pagati per l'intero importo;
- che questa Commissione, richiamati i criteri di riparto adottati con la propria deliberazione n. 11 del 24/09/2021, con nota prot. n. **37170** del 16/06/2024 inviata a mezzo RACCOMANDATA A.R., restituita per compiuta giacenza il 16.08.2024, ha proposto in via transattiva e non negoziabile il pronto pagamento dell'importo di euro 11.377,37 come risultante dall'istruttoria effettuata dalla Commissione a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti di questo Organo straordinario di liquidazione del Comune di Castelvetro, con rinuncia espressa ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive, e spese relative, eventualmente intraprese o da intraprendere per ottenere il pagamento del credito vantato;
- che in esito a quest'ultima proposta l'istante, non ha comunicato di non volere accettare la proposta transattiva così come formulata da questa Commissione nei tempi previsti;
- che con deliberazione n. 248 del 10.10.2024, tenuto conto dello stato degli atti a tale data, questa Commissione ha provveduto all'accantonamento della somma di euro **11.377,37** pari al 50% di quella ammessa pari ad euro **22.754,73**;
- che con nota acquisita la protocollo **61553 del 28.10.2024**, il Sig. Giurintano Vincenzo ha trasmesso la dichiarazione di accettazione della proposta transattiva, seppur oltre il termine previsto;
- che questa Commissione può procedere alla revoca della deliberazione di accantonamento somme sopra richiamata, in ragione della sopravvenuta accettazione della proposta transattiva, così concludere definitivamente la pretesa creditoria, tenuto conto che l'accettazione della transazione contiene l'espressa rinuncia ad ogni diritto e pretesa nei confronti della Commissione Straordinaria di Liquidazione e del Comune di Castelvetro, nonché ad interessi e rivalutazione del credito ed a tutte le azioni giudiziali ed esecutive esperite o esperibili per ottenere il soddisfo del credito, al fine di procedere al pagamento della somma di euro **11.377,37** accettata quale transazione, previo recupero dal conto di tesoreria, cassa vincolata, delle somme già accantonate;

RITENUTO che, avendo il creditore manifestato la volontà di voler accettare la proposta transattiva sopra richiamata, il debito già ammesso alla massa passiva per complessivi euro **22.754,73** si deve procedere alla revoca dell'accantonamento dello stesso, disposto con deliberazione n. 248 del 10.10.2024, ai sensi dell'art. 258, comma 4 del T.U.E.L.;

TENUTO CONTO che, al fine di adempiere alle prescrizioni previste dall'art. 258 comma 4 del TUEL, con nota prot. n. 33203 del 16/06/2023 questa Commissione ha richiesto al Tesoriere l'attivazione di un conto vincolato sul quale far confluire le somme accantonate a seguito delle deliberazioni con le quali si è dato atto della mancata accettazione della proposta transattiva e si è determinato l'importo da destinare all'accantonamento di cui alla disposizione normativa sopra richiamata;

VISTA la FAQ n. 34 di ARCONET presso la Ragioneria Generale dello Stato, la quale espressamente prevede che nel caso in cui un ente debba ridurre l'ammontare delle risorse vincolate rispetto a quelle esistenti effettua le seguenti registrazioni in contabilità finanziaria:

1. impegna ed emette un ordine di pagamento, di importo pari a quello dell'incremento della cassa libera, a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato U.7.01.99.06.001 "Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL". L'ordine di pagamento è versato in entrata al bilancio dell'ente e presenta l'indicazione di cui all'art. 185, comma 2, lettera i), del TUEL, che trattasi di pagamento di risorse vincolate. L'entrata è registrata attraverso l'operazione di cui al punto 2;
2. accerta ed emette una reversale di incasso, di importo pari alla spesa di cui al punto 2), a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.9.01.99.06.001 "Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL". L'ordine di incasso non presenta l'indicazione di cui all'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL, in quanto, trattasi di incasso di entrate libere.

DATO ATTO, che pertanto occorre procedere alla revoca dell'accantonamento delle somme per effetto del presente provvedimento giusta tabella allegata, stornando l'importo di **euro 11.377,37** dalla cassa vincolata alla cassa libera attraverso la seguente operazione che prevede di pagare e contestualmente incassare secondo quanto indicato nello schema sotto riportato ai sensi di quanto previsto dalla FAQ n. 34 di ARCONET sopra richiamata:

FASE DELLA SPESA					
DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	ART. 185 C. 2 LETT. i) TUEL	TITOLO MISSIONE PROGRAMMA M/AGGREGATO	CODICE PIANO DEI CONTI
STORNO SOMME ACCANTONATE A CASSA LIBERA	€ 11.377,37	2000	SI	07.01.99.06.001	U.7.01.99.06.001

FASE DELL'ENTRATA					
DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	ART. 185 C. 2 LETT. i) TUEL	TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	CODICE PIANO DEI CONTI
INCASSO SOMME LIBERE DA CASSA VINCOLATA	€ 11.377,37	2000	NO	9.01.99.06.001	E.9.01.99.06.001

Per le sopra esposte motivazioni e considerazioni, con votazione unanime

DELIBERA

1. **PRENDERE ATTO** che, in relazione alla proposta transattiva trasmessa con nota prot. n. **37170** del **13/06/2024**, formulata sull'istanza prodotta dal Sig. Giurintano Vincenzo è pervenuta la dichiarazione di accettazione, giusta nota prot. **61553** del **28.10.2024**;
2. **REVOCARE**, in ragione della sopravvenuta accettazione della proposta transattiva, l'accantonamento delle somme disposto con la propria deliberazione n. 248 del 10.10.2024, per euro **11.377,37**, fermo restando l'ammontare del debito ammesso alla massa passiva per euro **22.754,73**;
3. **PROCEDERE** al prelievo dal conto vincolato della somma di euro **11.377,37** pari al 50% di quella ammessa pari ad euro **22.754,73**;
4. **PAGARE** la somma di euro **11.377,37** con imputazione al capitolo 2000 "STORNO SOMME ACCANTONATE A CASSA LIBERA" con l'indicazione prevista dall'art. 85 comma 2, lett. i) del TUEL come di seguito indicato:

FASE DELLA SPESA					
DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	ART. 185 C. 2 LETT. i) TUEL	TITOLO MISSIONE PROGRAMMA M/AGGREGATO	CODICE PIANO DEI CONTI
STORNO SOMME ACCANTONATE A CASSA LIBERA	€ 11.377,37	2000	SI	07.01.99.06.001	U.7.01.99.06.001

5. **INCASSARE** la somma di euro **11.377,37** con imputazione al capitolo 2000 "INCASSO SOMME LIBERE DA CASSA VINCOLATA" senza l'indicazione prevista dall'art. 85 comma 2, lett. i) del TUEL come di seguito indicato:

FASE DELL'ENTRATA					
DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	ART. 185 C. 2 LETT. i) TUEL	TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	CODICE PIANO DEI CONTI
INCASSO SOMME LIBERE DA CASSA VINCOLATA	€ 11.377,37	2000	NO	9.01.99.06.001	E.9.01.99.06.001

6. **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al creditore interessato, all'Istituto Tesoriere dell'OSL tenuto alla revoca dell'apposizione del vincolo;
7. **DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Palermo entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni, laddove venga fatto valere un interesse legittimo. Può essere proposta azione giurisdizionale dinanzi al Giudice Ordinario competente laddove venga fatto valere un diritto soggettivo.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

F.to dott. Scalisi Giuseppe

F.to dott. La Rocca Vito Maurizio

F.to dott. Liotta Raimondo

Il Segretario Generale
F.to Avv. Vinciguerra Giuseppe